



BILANCIO SOCIALE

Edizione relativa all'esercizio 2020

20
20



Cooperativa Sociale
IL SIMBOLO



INDICE

Lettera del Presidente	1
Nota metodologica	2
IDENTITÀ	3
Chi siamo: la nostra mission, la storia, i valori	
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	4
Organigramma	
Stakeholder	
Il personale e la formazione	
LE AREE DI LAVORO	11
La marginalità	
L'infanzia	
La residenzialità	
IL NOSTRO 2020	17
L'emergenza COVID-19	
Il 2020 dei servizi	
Iniziative per il territorio	
IL BILANCIO DI ESERCIZIO	29
Provenienza delle risorse economiche	
Capacità di diversificare i committenti	

Lettera del Presidente

Ci lasciamo alle spalle un anno molto difficile, che ha chiamato la cooperativa e noi tutti ad affrontare sfide e situazioni a cui non eravamo sicuramente preparati. Abbiamo dovuto rivedere i nostri obiettivi e cercare risposte a problemi che mai nella nostra storia abbiamo affrontato. Abbiamo riorganizzato i nostri servizi - laddove possibile - per garantire continuità e per mantenere vive le relazioni, fondamentali per il nostro operare, ma anche per dare certezze ai nostri soci e dipendenti in tempi veramente difficili.

Sono convinto che la nostra cooperativa abbia saputo trovare quelle risposte con tempestività e serietà, e abbia anche rafforzato la relazione e la vicinanza che sempre hanno accompagnato la storia della nostra cooperativa.

Ad oggi non sappiamo ancora quale sarà la portata di questa straordinaria situazione, ma dobbiamo ri-partire consapevoli delle nostre risorse, della nostra maturità e delle nostre capacità.

La nostra cooperativa ha intrapreso con convinzione la strada della comunicazione, intesa come strumento di rendicontazione sociale ed ha per questo sviluppato ed affinato negli anni la capacità di comunicare i risultati, le attività, le iniziative.

Con la recente riforma del Terzo Settore, da quest'anno, è obbligatorio la redazione del bilancio sociale, e dunque l'assemblea dei soci è chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale appunto. Con questo termine indichiamo lo strumento di rendicontazione sociale ancora più avanzato, che evidenzia i risultati raggiunti e che viene redatto sulla scorta di alcuni parametri di riferimento, che possono essere costruiti se vi è una chiarezza rispetto alla mission, agli obiettivi, all'identità della cooperativa.

A mio parere è fondamentale ribadire che cosa significa per noi l'art. 1 della 381/91, di cui quest'anno ricorre il trentennale, laddove si afferma il "perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini". Ad oggi convivono interpretazioni diverse, ciò che rende difficile pensare ad un modello di bilancio sociale unico per la cooperazione sociale.

Tutti noi abbiamo chiaro che le cooperative sociali hanno perlomeno due diverse prospettive: essere delle imprese sempre più specializzate nella gestione dei bandi di gara o essere delle forme di autorganizzazione della comunità locale. L'una o l'altra opzione esercita necessariamente un'influenza sul modello imprenditoriale e quindi sugli strumenti di rendicontazione sociale.

La nostra cooperativa ha fatto la sua scelta: l'articolo 1 indica per noi che l'identità della cooperativa sociale "Il Simbolo" è quella di essere uno strumento di autorganizzazione della comunità. Abbiamo infatti scelto di non essere un'impresa che è solo strumento di organizzazione di attività pensate, programmate e regolate dal pubblico e dunque di non pensare il fatturato e il numero di addetti come obiettivi prioritari della nostra cooperativa; in questi anni abbiamo maturato la scelta di essere anche uno strumento della comunità locale, che rende i fattori aziendali strumentali all'interesse della comunità locale.

La cooperativa deve sicuramente essere equilibrata, efficiente, ben gestita e senza perdite, ma questo non significa che l'economia di scala debba avere una priorità assoluta.

È tempo dunque di rinnovare la sfida!

Alberto Grilli



Nota metodologica

Il Bilancio Sociale che presentiamo quest'anno è il primo bilancio sociale della Cooperativa Sociale Il Simbolo.

Il bilancio è stato redatto conformemente a quanto stabilito dalla Legge 6 giugno 2016 n.106 ("Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'Impresa Sociale e per la disciplina del Servizio Civile Universale"), dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 nn.117 ("Codice del Terzo Settore") e dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ("Adozione delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore").

Alla redazione del seguente bilancio sociale hanno partecipato le varie aree gestionali della nostra cooperativa, che hanno contribuito a reperire ed organizzare i dati e a realizzare così una informativa che va oltre la sola fotografia del bilancio di esercizio, e che vuole raccontare in modo organico e trasparente i servizi e le attività caratterizzanti la Cooperativa Il Simbolo, ma anche i cambiamenti avvenuti nel corso del 2020.

Ci auguriamo che questo primo bilancio sociale possa far emergere la nostra identità e le nostre specificità, identificando chiaramente la dimensione quantitativa e qualitativa quali risultati dei servizi offerti e delle azioni messe in campo a favore dei nostri beneficiari, del territorio e degli stakeholder.



IDENTITÀ

Denominazione:

IL SIMBOLO Società Cooperativa Sociale

Indirizzo sede legale:

via Giuseppe Garibaldi 33, 56124 Pisa (PI)

Indirizzo sede amministrativa:

via dei Cappuccini 2B, 56121 Pisa (PI)

Forma giuridica e modello di riferimento:

società cooperativa a responsabilità limitata

Data di costituzione:

05/11/1994

Posizione Albo Società Cooperative:

Cooperativa a mutualità prevalente di cui agli art. 2512 e seg.;
altre cooperative-gestione di servizi (tipo A)

Numero Iscrizione Albo Registro Cooperative Sociali:
A120068

Codice Attività ATECO2007:

- Cod. 879000 "Altre strutture di assistenza sociale residenziale"
- Cod. 889100 "Servizi di asili nido e assistenza diurna per minori disabili"
- Cod. 889900 "Altre attività di assistenza sociale non residenziale"

Iscritta al Registro Imprese - Archivio Ufficiale della CCIAA
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Pisa

Iscrizione al Registro delle Imprese di
Pisa n.REA: PI-114084 nella sezione
Ordinaria in data 19/02/1996

Partita IVA: 01306440502
Codice Fiscale: 01306440502

Dati INPS:
matricola azienda 6203764576/00
codice sede 6200

Iscrizione Albo Prefettizio Pisa:
Sez. Cooperazione Sociale Cat. A
n.146 del 04/03/1995

Adesione a Confcooperative:
matricola 49078

PEC: ilsimbolo@pec.ilsimbolo.it

E-MAIL: segreteria@ilsimbolo.it

TELEFONO: 050 541035

Chi Siamo

IL SIMBOLO è una cooperativa sociale di tipo A. Come tale, si propone lo scopo di salvaguardare la dignità umana e perseguire l'integrazione e la promozione delle persone in difficoltà.

IL SIMBOLO è nata nel 1994 su impulso di quella che allora era l'Associazione Il Simbolo e della Caritas Diocesana di Pisa.

Inizialmente nata per dare accoglienza ai minori in situazione di forte disagio sociale ed educativo, nel tempo ha ampliato la sua azione verso nuovi contesti, quali la marginalità, l'infanzia e la cura della salute, rivolgendosi prevalentemente a persone in difficoltà.

MISSION del Simbolo è accogliere e sostenere la persona, accompagnandola nel suo percorso di crescita attraverso azioni che promuovano la possibilità di una vita autonoma e soddisfacente, anche attraverso la tessitura di rapporti con il territorio in cui sono inseriti i servizi e la esplorazione di nuovi contesti e soluzioni.

AREA RESIDENZIALE

AREA MARGINALITÀ

AREA INFANZIA

1994 Nasce la Coop. IL SIMBOLO

1996 Avvio delle aree
MARGINALITÀ (Progetto Homeless)
RESIDENZIALITÀ (Comunità Il Simbolo)

1999 Avvio dell'AREA INFANZIA (Peter Pan)

2002 Nasce PROGETTO L'ALTALENA

2006 Apertura Nido Infanzia Eureka (CNR)

2010 Il Simbolo si trasferisce da via Garibaldi
alla sede di via Calcesana (Ghezzano)

2012 Nascono TICUCINO BIO ed ECOSAETTE

Nasce ALZAIA (Simbolo&Aipd Pisa)
Avvio Progetto HOUSING FIRST
Adesione al CIP - Consorzio Infanzia Pisa **2014**

2015 Avvio area marginalità Livorno (VERSO CASA)
Avvio CENTRO SALUTE ICAPPUCCINI

IL SIMBOLO si trasferisce nell'attuale sede
di via dei Cappuccini **2016**

2017 Avvio area infanzia e residenzialità
Castelnuovo della Misericordia

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

IL SIMBOLO è amministrata da un **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** (CdA) composto da 7 membri, nominati ogni 3 anni dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 16/05/2018.

PRESIDENTE

Alberto Grilli (49 anni)

VICE PRESIDENTE

Alessandro Carta (53 anni)

CONSIGLIERI

- Agnese Casalini (55 anni)
- Simone Creati (56 anni)
- Elena Del Seppia (44 anni)
- Francesco Graifenberg (49 anni)
- Beatrice Mangoni (46 anni)

L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci si può riunire in sede ordinaria o straordinaria per:

- approvazione del bilancio
- distribuzione degli utili
- nomina e revoca dei membri del CdA
- nomina dell'organo per il controllo legale dei conti
- modifica dell'atto costitutivo

In assemblea hanno diritto di voto i soci iscritti al libro soci da almeno 90 giorni. Ciascun socio ha diritto a un voto.

PARTECIPAZIONE del CDA

Nel corso del 2020 il CdA si è riunito in modalità mista (presenza e videoconferenza) per un totale di 15 volte, con una presenza dei consiglieri del 100%.

Il **COLLEGIO SINDACALE** controlla l'amministrazione della Cooperativa, vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e dell'Atto Costitutivo, accertando la regolare tenuta della contabilità.

PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE

Giorgio Corti

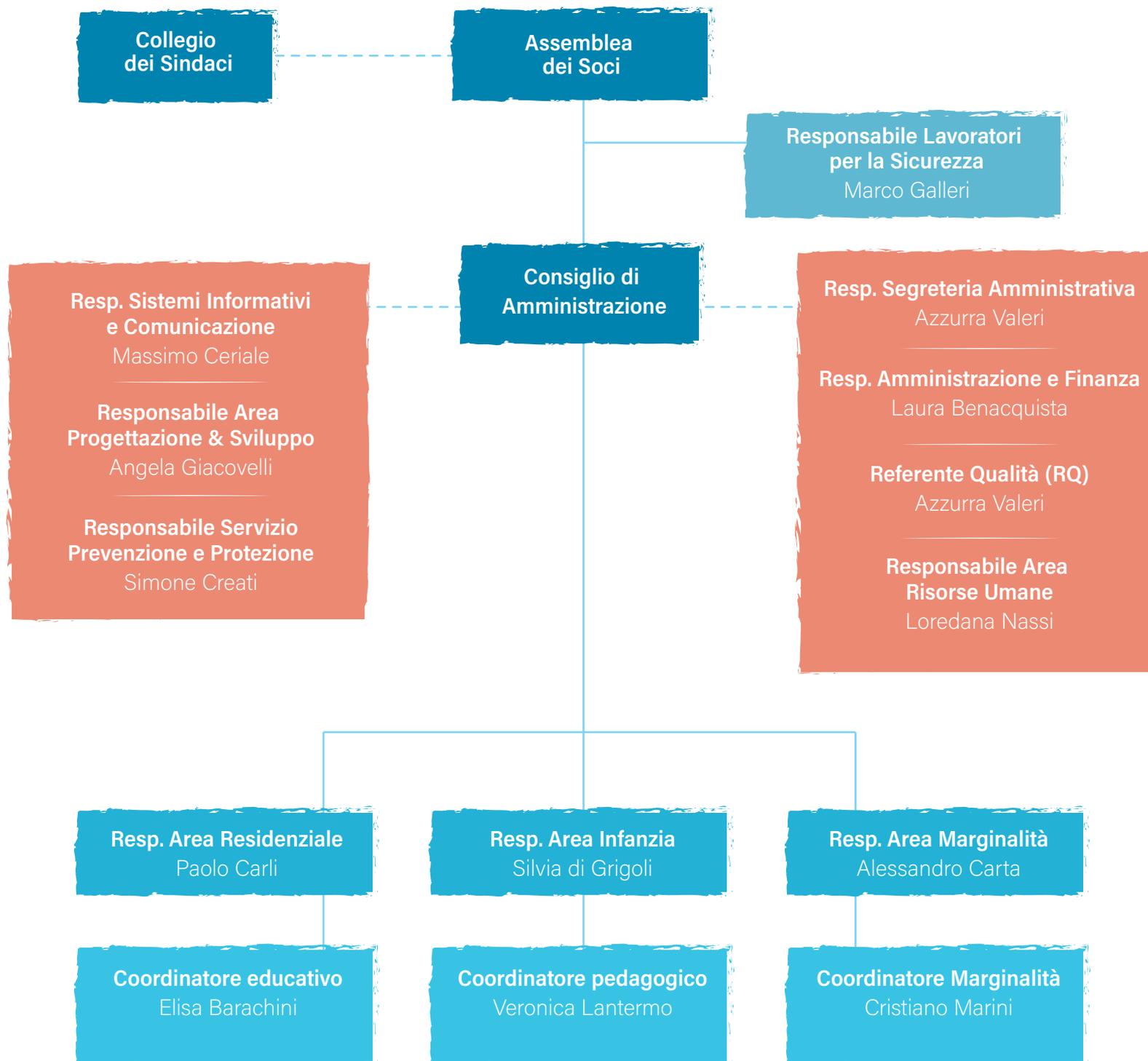
SINDACO SUPPLENTE

Matteo Dell'Innocenti

SINDACI

- Andrea Gnesi
- Michele Gelli

Organigramma



Gli stakeholder

Gli stakeholder, o in italiano "portatori di interesse", sono tutti quei soggetti pubblici e privati, con cui la cooperativa collabora nell'ambito delle proprie attività o rispetto ai quali offre servizi o progetta e realizza attività, allo scopo di soddisfare bisogni, propri e dei suoi beneficiari.

La cooperativa è quindi inserita in un sistema complesso di relazioni con diversi soggetti interessati, costituendosi quindi come strutturalmente e funzionalmente composta dagli scambi e dai rapporti con essi.





Il personale

Al 31/12/2020, i dipendenti della cooperativa erano 136 (44 uomini, 92 donne). Nel corso dell'anno sono cessati 40 contratti di lavoro e sono state fatte 27 nuove assunzioni (14 area infanzia, 5 area residenziale, 6 area marginalità). Due contratti sono stati stabilizzati, passando a tempo indeterminato. Di seguito si riporta graficamente la fotografia dei dipendenti in forza nell'anno 2020.

136 dipendenti

32%
MASCHI

68%
FEMMINE

**SUDDIVISIONE
PER ETÀ**

33
UNDER 35

75
TRA I 36 E I 49 ANNI

28
OVER 50

TIPOLOGIA PERSONALE OCCUPATO

1	DIRETTORE AZIENDALE
7	RESPONSABILI AREA STRATEGICA
9	COORDINATORI UNITÀ OPERATIVA E/O SERVIZI COMPLESSI
5	COORDINATORI
1	PSICOLOGI
49	EDUCATORI
18	OPERATORI SOCIALI
4	ASSISTENTI SOCIALI
7	INSEGNANTI SCUOLA INFANZIA
16	EDUCATORI INFANZIA
12	PERSONALE AUSILIARIO INFANZIA
5	IMPIEGATI
2	CUOCHI
+49	IN TIROCINIO O STAGE
+5	VOLONTARI

LIVELLO DI ISTRUZIONE

8	LICENZA MEDIA
65	DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE
23	LAUREA TRIENNALE
37	LAUREA MAGISTRALE
2	MASTER I LIVELLO
1	MASTER II LIVELLO

ANZIANITÀ AZIENDALE

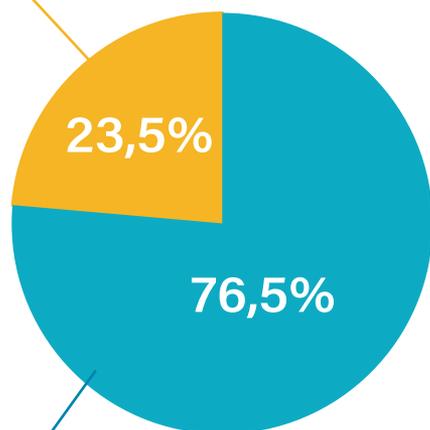
	2019	2020
< 6 ANNI	94	76
6-10 ANNI	8	13
11-20 ANNI	39	31
> 20 ANNI	8	16
TOTALE	149	136

I contratti applicati

Al 31/12/2020, 104 dipendenti avevano un contratto di lavoro a tempo indeterminato: 30 di essi full-time (20 maschi, 10 femmine), 74 di essi part-time (16 maschi, 58 femmine).

Alla stessa data, i restanti 32 dipendenti avevano un contratto di lavoro a tempo determinato: 8 di essi con orario full-time (1 maschio, 7 femmine), e 24 di essi part-time (tutte femmine).

32 TEMPO DETERMINATO



104 TEMPO INDETERMINATO

T. DET. FULL-TIME



T. DET. PART-TIME



T. IND. FULL-TIME



T. IND. PART-TIME



137.955
ORE LAVORATE

19,14% assenza

104 soci Persone fisiche

Nel corso del 2020 il CdA non ha deliberato l'ammissione di nuovi soci, mentre i sono state 2 dimissioni.

Al 31/12/2020 i soci erano 104 (33 maschi e 71 femmine).

23%

70%

La formazione

A differenza degli anni precedenti, il 2020 - al susseguirsi degli eventi legati all'emergenza COVID-19 - non ha reso possibile offrire ai dipendenti della cooperativa Il Simbolo la possibilità di seguire corsi di formazione ed approfondimento.

La delicata situazione sanitaria, unita al permanere del lock-down nazionale prima e regionale poi, ha permesso ai dipendenti la partecipazione di una parte della formazione obbligatoria, restandone esclusa la formazione e l'aggiornamento relativi al Primo Soccorso, che nel 2019 aveva visto la partecipazione di 35 dipendenti per un ammontare di 260 ore.

98
PARTECIPANTI

684
ORE DI FORMAZIONE

14.532 €
COSTI SOSTENUTI
PER LA FORMAZIONE

TEMATICHE AFFRONTATE

CELIACHIA & AGGIORNAMENTO

IGIENE & SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

FORMAZIONE PER PREPOSTI ALLA SICUREZZA

FORMAZIONE PER PREPOSTI AL PROTOCOLLO ANTI CONTAGIO

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI SARS-CoV-2 NELLE SCUOLE E NEI SERVIZI EDUCATIVI DELL'INFANZIA (personale scolastico ed educativo)

USO DEI DPI NELLE MISURE DI CONTENIMENTO (area Infanzia)

FORMAZIONE & AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO
nel 2020 non si è tenuta a causa delle misure anti-contagio legate all'emergenza sanitaria COVID-19.

LE AREE DI LAVORO



L'area marginalità

L'area marginalità del SIMBOLO racchiude vari servizi volti al contrasto della grave emarginazione adulta. Le situazioni di disagio incontrate delineano un quadro di bisogni e problemi ampio e complesso che investe l'intera sfera della persona e delle sue relazioni familiari e sociali.

I servizi dell'AREA MARGINALITÀ spaziano dall'accoglienza notturna per persone senza dimora, all'inserimento di alcune di esse in abitazioni autonome, agli accompagnamenti dell'emergenza abitativa, alla presa in carico socio-educativa.

La cooperativa IL SIMBOLO è socio della rete nazionale Fio.PSD (Federazione italiana degli organismi per le Persone Senza Dimora) e membro della community Housing First Italia.

PROGETTO HOMELESS | Pisa

Rivolto alle persone senza dimora, offre i servizi di **accoglienza notturna**, **segretariato sociale** per la presa in carico professionale, **mediazione sociale e territoriale**, nonché attività laboratoriali per il potenziamento delle competenze.

Prendendo in carico la persona, prova a trasformare l'intervento sui bisogni primari nel tentativo di creare le condizioni di uscita da quei bisogni.

Progetto Homeless è attivo 365 giorni l'anno.

VERSO CASA | Livorno

Rivolto alle persone senza dimora e a chi vive un grave disagio abitativo, offre un **servizio di accoglienza notturna**, un **punto di accoglienza** (segretariato sociale), e comprende la gestione di due strutture di **transizione abitativa**.

Verso Casa è attivo 365 giorni l'anno.

ACCOMPAGNAMENTI EMERGENZA ABITATIVA | Pisa

Rivolto alle persone in situazione di grave disagio abitativo, è un servizio di **supporto alla presa in carico professionale del servizio sociale del territorio**.

Gli operatori monitorano la modalità di conduzione dell'alloggio o della soluzione abitativa offerta dal servizio pubblico (albergazioni, affittacamere) e lavorano sullo sviluppo dei livelli di autonomia della persona per consentirne il miglioramento della condizione lavorativa, e dell'integrazione sociale.

Il servizio è attivo 365 giorni l'anno.

ACCOMPAGNAMENTI EMERGENZA ABITATIVA | Livorno

Rivolto alle persone in situazione di grave disagio abitativo, è un servizio di supporto alla presa in carico professionale del servizio sociale del territorio.

Offre vari servizi: il **centro di ascolto** per il supporto alle domande di emergenza abitativa, il **sostegno all'abitare, vigilanza e controllo** per il supporto nella conduzione dell'appartamento, e lo **sportello Ufficio Casa** per l'orientamento e l'informazioni ai cittadini rispetto all'emergenza abitativa e a vari fabbisogni abitativi.

HOUSING FIRST | Pisa e Livorno

Il servizio offre supporto continuativo e intensivo delle persone accolte nel programma Housing First, ovvero persone senza dimora accolte in abitazioni.

Avviato a Pisa nel 2015, propone un ribaltamento del processo "a gradini" che vede un percorso lento e non scontato che va dalla strada all'abitazione in una casa.

Il programma Housing First vede l'abitare come base sicura, leva fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi e spinta all'autodeterminazione in quanto slegata dall'adesione a un percorso terapeutico o sociale.

La persona senza dimora inserita nel programma Housing First stringe un patto di partecipazione, legato a una compartecipazione ai costi dell'abitare (attraverso la propria pensione sociale, il reddito di cittadinanza, o un reddito proprio dovuto a lavori anche saltuari o non contrattualizzati).

SERVIZI AFFIDATI DALLA CARITAS DIOCESANA DI PISA

All'interno di questa categoria rientrano servizi variegati rivolti a persone in stato di svantaggio sociale ed economico, siano esse persone senza dimora, singoli o famiglie con una abitazione:

- CENTRO DI ASCOLTO
- SERVIZIO MENSA
- SERVIZIO DOCCE
- CITTADELLA DELLA SOLIDARIETÀ (supermercato solidale)

CENTRO SALUTE ICAPPUCCINI | Pisa

Rivolto a persone in difficoltà economica, giuridica e sociale.

Offre supporto psicologico gratuito e, grazie al contributo gratuito di medici volontari della Società San Vincenzo de' Paoli, offre inoltre il servizio di assistenza medica di base.

L'area infanzia

L'area infanzia, sviluppatasi a partire dal 1999 nel comune di Montopoli Val d'Arno con il nido dell'infanzia Peter Pan, ha al suo interno due anime: quella dei servizi educativi alla prima infanzia, attraverso la gestione di nidi e scuole dell'infanzia, e quella della fragilità, attraverso la gestione del servizio di ludoterapia rivolto ai minori con una malattia oncologica.

I SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI

I servizi educativi 0-6 anni sono spazi educativi relazionali strutturati, pensati ed organizzati.

Offrono al bambino/a opportunità ed energie di cura, contesti di stupore, meraviglia e scoperta, scevri da schemi evolutivi rigidi ma ricchi di azioni di incoraggiamento, di sguardi di fiducia e di cura.

Qui, il bambino e la sua famiglia sono accolti nella loro unicità con le differenze di genere, di cultura, biografia familiare, competenze, abilità sociali, cognitive, linguistiche e relazionali.

Nido d'Infanzia EUREKA, Pisa (Ghezzano)

Per minori dai 12 ai 36 mesi, si trova all'interno del CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e si rivolge prevalentemente ai lavoratori dell'area CNR.

Nido d'Infanzia PETER PAN

Per minori dai 12 ai 36 mesi, è il nido del Comune di Montopoli Val d'Arno (PI).

Nido d'Infanzia SAN BIAGIO

Per minori dai 12 ai 36 mesi, si trova nel quartiere Cisanello (Pisa).

Scuola dell'Infanzia Paritaria SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

Per minori dai 3 ai 6 anni, si trova nel quartiere Putignano (Pisa), ed ha un indirizzo improntato alla religione cattolica.

Scuola dell'Infanzia Paritaria SAN GIUSEPPE

Per minori dai 3 ai 6 anni, si trova a Castelnuovo della Misericordia (LI) ed ha un indirizzo improntato alla religione cattolica.

Iscrizioni
A.E. 2020-21
(pre-Covid)

20

26

41

64

15

LE ATTIVITÀ RIVOLTE AI MINORI CON UNA MALATTIA ONCOLOGICA

Attivo dal 2002 all'interno della Unità Operativa Oncoematologia Pediatrica dell'Ospedale Santa Chiara di Pisa - opera nell'ambito della promozione del benessere psicofisico del giovane paziente affetto da una malattia oncologica.

Il Progetto - guidato da una pedagoga - realizza attività ludiche, artistiche ed espressive all'interno del Day Hospital, del reparto e della zona trapianti.

È accreditato dal 2009 ai sensi dell'art.9 Legge LRT 82/2009 ed opera in rete con altre realtà presenti negli ospedali toscani, aderendo attraverso l'ospedale di appartenenza alla rete degli Ospedali per la Promozione della Salute (HPH) promossa da OMS.

Progetto L'Altalena

A differenza dei servizi educativi rivolti ai bambini nella fascia di età 0-6 anni, il Progetto L'Altalena si rivolge a bambini ed adolescenti - ospedalizzati o in regime di Day Hospital - con una malattia oncologica.

Poiché il percorso terapeutico legato a una malattia oncologica può protrarsi nel tempo, l'obiettivo che si pone il servizio è salvaguardare lo sviluppo complessivo della personalità del minore, prevenendo disturbi psicologici e sociali legati alla malattia ed il conseguente senso di isolamento e sofferenza.

Quella in cui si trova a vivere il minore affetto da una malattia oncologica è una quotidianità scandita da tempi di attesa e vincoli terapeutici che richiedono un'assistenza di tipo affettivo ed educativo-relazionale ed una certa flessibilità nell'utilizzo degli spazi, nella tipologia di intervento e negli orari.

Il Progetto L'Altalena si propone di ridurre la sofferenza del vissuto terapeutico del giovane paziente e della sua famiglia, coinvolgendo gli uni e gli altri in attività ludiche, artistiche ed espressive con un approccio relazionale ed individualizzato.

Nel 2019 Progetto L'Altalena ha incontrato circa 250 pazienti 3-18 anni provenienti dall'Italia e dall'Estero.



L'AREA INFANZIA ha la **Certificazione ISO 9001:2015** per la "progettazione e l'erogazione di servizi all'infanzia: nidi d'infanzia, spazi gioco e ludoteche".

L'area residenziale

L'area residenziale del SIMBOLO è stata la prima ad essersi sviluppata in ordine di tempo, e ad aver dato poi seguito alla nascita degli altri servizi.

Al suo interno si trovano variegati servizi di accoglienza per minori (italiani e stranieri), giovani madri con bambini e giovani adulti.

Comunità a dimensione familiare Il Simbolo | Pisa

Il Simbolo accoglie sino a 7 minori adolescenti ambosessi con l'obiettivo di sostenerli nella temporanea assenza di figure genitoriali attraverso il sostegno dei minori nel loro percorso di crescita (percorsi scolastici, cura dei propri spazi, apprendimento della autonomia).

Comunità a dimensione familiare Controvento | Pisa

Controvento accoglie minori stranieri non accompagnati di sesso maschile, con l'obiettivo specifico di regolarizzarne i documenti e di promuovere il loro inserimento sul territorio attraverso progetti di inserimento scolastico e/o lavorativo.

I minori accolti sono coinvolti nella gestione quotidiana degli spazi e sono stimolati alla partecipazione di un corso interno di supporto all'apprendimento della lingua italiana.

Comunità a dimensione familiare La Fenice | Castelnuovo della Misericordia (LI)

La Fenice accoglie sino a 8 minori adolescenti ambosessi - frequentanti tutti percorsi scolastici - con l'obiettivo di sostenerli nella temporanea assenza di figure genitoriali di riferimento. Come per le altre strutture residenziali rivolte ai minori, anche La Fenice promuove un percorso di apprendimento di gestione degli spazi in base all'età dei minori accolti.

Casa di accoglienza e gruppo-appartamento Demetra | Pisa

Demetra accoglie sino a 4 nuclei madre-bambino (minori dai 0 ai 10 anni) su indicazione del Tribunale dei Minori.

Obiettivi della casa di accoglienza sono la promozione della genitorialità, della relazione madre-bambino e - laddove possibile - l'inserimento delle madri in percorsi formativi/lavorativi.

Gruppo appartamento per giovani adulti Anemos | Pisa

Anemos accoglie ragazzi italiani e stranieri ambosessi con un'età compresa tra i 17 ed i 20 anni, con l'obiettivo di accompagnarli verso una reale autonomia.

A differenza delle comunità educative, in cui la figura dell'educatore è presente H24, Anemos prevede una presenza quotidiana ma saltuaria dell'educatore, circostanziata dalle attività dei ragazzi accolti: l'educatore ha qui un ruolo di tutoraggio, ascolto ed eventuale contenimento di timori e criticità che ogni percorso di autonomia porta con sé.

IL NOSTRO

20
20



L'EMERGENZA COVID-19

La gestione del 2020 ha necessariamente ruotato attorno alla situazione di emergenza sanitaria scoppiata nel mese di febbraio con l'arrivo del COVID-19.

L'esplosione dell'emergenza sanitaria e la conseguente situazione di incertezza hanno investito la totalità delle attività svolte, richiedendo la **riplanificazione degli obiettivi e delle modalità di lavoro e di incontro**, nonché la **sospensione dei servizi all'infanzia**.

Questa situazione ha necessariamente posto la cooperativa - insieme a molte altre realtà del Terzo Settore - a dover affrontare una **doppia crisi**: in quanto impresa, a causa degli elementi congiunturali provocati dalla crisi; come ente del terzo settore, per i molteplici oneri sostenuti per la protezione degli utenti fragili, per la salvaguardia degli operatori impiegati nelle attività di primaria assistenza, per il sacrificio e le energie che tutti gli operatori hanno messo in campo.

Di conseguenza **gli obiettivi di miglioramento hanno subito un rallentamento**, lasciando spazio alla **concentrazione delle risorse umane ed economiche per la ripresa delle attività in sicurezza** attraverso l'adozione di protocolli, l'acquisto di DPI, l'approfondimento delle normative regionali e nazionali, la stretta collaborazione con i committenti.

MONITORAGGIO

È stato valutato necessario monitorare periodicamente e con il supporto del Collegio dei Sindaci l'andamento economico-finanziario, con verifiche periodiche dei budget al fine di evitare rischi per l'andamento economico della cooperativa.

NUOVO INCARICO A RSPP INTERNO

L'incarico a responsabile interno di Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione ha consentito riduzione dei costi, maggiore presenza sui servizi e maggiore conoscenza delle problematiche e criticità.

L'EMERGENZA COVID-19

15.305 ore

FONDO D'INTEGRAZIONE SALARIALE (FIS)

Dal mese di marzo al mese di dicembre si è reso necessario gestire il Fondo d'Integrazione Salariale (c.d. cassa integrazione) per 35 dipendenti.

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- proseguire la definizione e verifica dei budget attraverso la costituzione di un gruppo di lavoro ad hoc
- promuovere la collaborazione con i committenti per la costituzione di una Carta dei Servizi dell'Area Infanzia
- migliorare la comunicazione interna tra i vari settori e l'area comunicazione
- approfondire la conoscenza di strumenti per il welfare aziendale, quali il Fondo Sanitario di Cooperazione Salute, buoni pasto ecc.

ATTIVITÀ DI SCREENING & PREVENZIONE

Nel corso della fase apicale di emergenza sanitaria sono stati effettuati, in autonomia dalla cooperativa, **82 test sierologici** (aprile-giugno 2020).

12.523 euro

PER L'ACQUISTO DI DPI

Tra i materiali acquistati in forma diretta dalla cooperativa, visiere di plexiglass, guanti monouso, mascherine, prodotti igienizzanti, termoscanner.

3 FORMAZIONI AD HOC

- Per Preposti Al Protocollo Anti Contagio
- Per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nell'area infanzia
- Uso dei DPI nelle misure di contenimento (area infanzia)

Area Marginalità

2020



Un nuovo anno al fianco dei più fragili

In un anno in cui siamo stati costretti per molti mesi alla chiusura forzata tra le mura domestiche, le persone senza dimora e coloro che vivevano una situazione di disagio abitativo hanno rischiato di trovarsi ancora più isolate.

COSA ABBIAMO FATTO PER LORO?

A partire dal 21 marzo 2020, i servizi dedicati alle **persone senza dimora** hanno tenuto aperte le proprie strutture **H24**.

La rimodulazione dei servizi ha reso necessario sospendere la turnazione ordinaria dell'assegnazione dei posti letto per offrire in maniera stabile la permanenza agli ospiti presenti in struttura all'inizio del lockdown nazionale. Questa strategia, adottata su scala nazionale da molti centri accoglienza, ha consentito di limitare l'esposizione al rischio di contagio delle persone più vulnerabili.

A causa del COVID-19, i nostri operatori dei progetti di **emergenza abitativa** hanno dovuto limitare gli interventi domiciliari con gli utenti, ma hanno continuato a stare al loro fianco attraverso altre modalità di supporto e di aiuto.

+300

supporto via telefono
(emergenza abitativa)

+6.000 DPI

forniti agli utenti
dei servizi

0

operatori contagiati

+7

nuove partnership
con affittacamere

+370

sacchi a pelo
consegnati a chi non
ha avuto accesso
al centro notturno

La relazione che aiuta

A causa della pandemia il sistema organizzativo del programma **Housing First** ha dovuto tener conto dei limiti imposti dalla situazione sanitaria. Nonostante ciò è proseguita la relazione di aiuto alla persona, ma si è anzi intensificata. Questo ha fatto sì che la persona inserita in appartamento mantenesse un buon livello di equilibrio tale da non interrompere la permanenza nell'abitazione.

All'interno del quartiere San Ranieri (CEP) di Pisa, inoltre, alcune persone inserite in appartamento hanno contribuito alla consegna di pacchi alimentari alle famiglie in difficoltà. Un gesto che il Comune di Pisa ha voluto riconoscere attraverso il conferimento di un Premio.



Un anno carico di solidarietà

Grazie è una piccola parola che non diremo mai abbastanza a tutte le persone che hanno dimostrato la loro vicinanza alle persone con fragilità di cui ci prendiamo cura.

Durante l'emergenza COVID-19 gli ospiti delle nostre strutture di accoglienza hanno ricevuto quotidianamente beni di conforto da parte di privati cittadini, panifici, pizzerie, imprese, associazioni.

Numerose sono state inoltre le donazioni destinate all'acquisto di dispositivi di protezione individuale, che ci hanno permesso di lavorare in sicurezza e di offrire ai beneficiari dei nostri servizi un alto livello di tutela.

Area Infanzia

2020

#ANDRÀ

TUTTO

BENE!



#IORESTOACASA

Un anno con il fiato sospeso

L'area infanzia è certamente l'area ad aver sofferto maggiormente le conseguenze dell'emergenza sanitaria legata al COVID-19.

A partire dall'8 marzo 2020, infatti, i **servizi dedicati all'infanzia** (nidi e scuole dell'infanzia) hanno dovuto sospendere le attività in presenza.

Nonostante le difficoltà iniziali dovute alla novità inaspettata della situazione, la cooperativa IL SIMBOLO ha messo in modo le proprie energie per rimanere accanto alle numerose famiglie che si erano affidate ai nostri servizi per i loro bambini.

A CASA COME AL NIDO

Con il supporto dell'area comunicazione de IL SIMBOLO e la disponibilità delle educatrici è stato possibile creare contenuti multi-mediali e collegarsi in video-conferenza con genitori e bambini.

RI-COMINCIARE

A partire dal mese di settembre 2020 sono riprese le attività presso i nidi e le scuole dell'infanzia.

I servizi hanno adottato nuovi protocolli e riorganizzato gli spazi e le attività dedicate ai bambini.

Come gli altri servizi dell'area, anche il **Progetto l'Altalena** (attività ludico espressive nell'U.O. Oncoematologia Pediatrica) ha dovuto sospendere le proprie attività.

La fragilità sanitaria dei beneficiari, nonostante il bisogno di sostegno permanesse, non ha reso possibile garantire il servizio in presenza.

All'interno dell'intera U.O. Oncoematologia Pediatrica, infatti, tutti i servizi non sanitari sono stati sospesi, e al

DAI UNA SPINTA ALL'ALTALENA

In riferimento all'anno 2020, il Progetto l'Altalena ha ricevuto da parte della Chiesa Valdese (contributi 8x1000) un sostegno di 23.000 euro.

Scopo del progetto presentato è poter raggiungere con attività specifiche la fascia di età 13-18 anni ed offrire loro ulteriore supporto attraverso una attività ad hoc pensata insieme alla psicologa del servizio.

#OGNIDONAZIONEUNSORRISO

Nel mese di dicembre 2020 ha preso avvio sulla piattaforma ForFunding (promossa da Banca Intesa San Paolo) la campagna di crowdfunding #ognidonazioneunsorriso.

Il suo obiettivo è rendere più accoglienti gli spazi del Day Hospital attraverso le opere di 5 artiste del territorio.

Durante il corso del 2021, inoltre, i giovani pazienti saranno coinvolti - guidati dalla nostra pedagoga e dalle artiste - in laboratori d'arte.

Termine campagna: 21 marzo 2021 | Obiettivo: 40.000 euro
Scopri la campagna su bit.ly/ognidonazioneunsorriso

Area Residenzialità

2020



L'emergenza COVID nella comunità

Nel corso del 2020 la vita dei **minori accolti in comunità** è drasticamente cambiata: l'emergenza sanitaria ha limitato enormemente la vita all'esterno delle strutture, così come i percorsi formativi, professionali e di gruppo di ogni ragazzo e bambino accolti.

I minori accolti in comunità nella fascia di età 6-18 anni hanno potuto seguire le **lezioni in DAD** grazie al contributo degli ausili tecnologici messi a disposizione dalla cooperativa.

Nel **periodo estivo**, a seguito dell'allentamento delle misure anti-contagio, è stato possibile organizzare mini-vacanze di gruppo che hanno contribuito da un lato ad implementare l'attività extra comunitaria, dall'altro ad allentare la pressione dovuta al lungo isolamento.

SUI PASSI DI SIMONE

Canto degli Indiani Navajo

"Non piangere sulla mia tomba

Non sono qui,

Non sto dormendo.

*Io sono mille venti che soffiano; sono lo scintillio
del diamante sulla neve.*

*Sono il sole che brilla sul grano maturo,
sono la pioggia lieve d'autunno quando
ti svegli nella calma mattutina.*

*Sono il rapido fruscio degli uccelli
che volano in cerchio.*

Sono la tenera stella che brilla nella notte.

Non piangere sulla mia tomba, io non sono lì."

(dalla pagina facebook di Simone, 10 maggio 2020)

Simone, da tempo volontario della **Comunità a dimensione familiare Il Simbolo**, è mancato prematuramente il 23 agosto 2020 a seguito di un incidente stradale.

Colto, generoso e pieno di energia è stato soprattutto per i ragazzi più giovani maestro e compagno da cui imparare e con il quale confrontarsi.

Seguendo i suoi passi, i suoi amici e familiari hanno voluto ricordarlo aprendo una **campagna di crowdfunding a sostegno dei ragazzi che accogliamo in comunità**, per offrire loro nuove opportunità.

Grazie alla loro iniziativa, sono stati raccolti in poco tempo più di 6.000 euro.

INIZIATIVE PER IL TERRITORIO



Emergenza COVID-19

Il Simbolo al fianco dell'Ospedale di Pisa

Nei primi giorni del marzo 2020 il Covid-19 entrava nelle corsie degli ospedali di Pisa, generando in tutto il territorio timore, ma anche voglia di rendersi utili in una situazione di emergenza sanitaria di cui non si conosceva pressoché niente.

Il giorno 10 dello stesso mese - dopo aver preso contatti con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana - la Cooperativa Il Simbolo si faceva portavoce del fermento sul territorio e lanciava la campagna di crowdfunding **"Coronavirus a Pisa: sosteniamo il nostro ospedale!"** sul sito GoFundMe.

Una campagna a cui hanno partecipato attivamente testimonial, rappresentanti di associazioni di categoria, impresari, aziende, associazioni e comuni cittadini.

Un chiaro segnale di coinvolgimento che ci ha fatto capire di essere sulla strada giusta.

I fondi, distribuiti tra i reparti messi maggiormente alla prova durante le prime fasi dell'emergenza, sono stati accreditati e gestiti in maniera diretta dall'A.O.U.P.

RISULTATI

+ 128.000 euro
raccolti in 44 giorni

+ 1.300
donatori

10 respiratori polmonari

**40 sistemi di telemonitoraggio
dei pazienti**

dispositivi di protezione individuale,
tra cui mascherine, visiere, occhiali,
cuffie, tute, camici, guanti e sovrascarpe.

IL BILANCIO DI ESERCIZIO



Provenienza delle risorse economiche

RICAVI & PROVENTI

	2018	2019	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestioni servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.277.996,77	2.664.963,02	2.743.828,42
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	396.968,60	355.388,86	194.379,51
Ricavi da Privati-Imprese	57.033,31	99.219,35	40.638,97
Ricavi da Privati-Non Profit	408.991,61	236.661,12	228.968,67
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	174.083,06	235.203,32	103.724,34
Ricavi da altri	33.036,00	27.545,00	28.890,91
Contributi pubblici	74.962,00	173.281,67	255.670,18
Contributi privati			11.340,00
Totale	3.423.071,35	3.792.262,34	3.607.441,00

PATRIMONIO

	2018	2019	2020
Capitale Sociale	282.932,0	280.020,0	253.604,0
Totale Riserve	287.725,0	288.830,0	290.497,0
Utile/Perdita di esercizio	1.137,0	1.719,0	-69.477,0
Totale patrimonio netto	571.794,0	570.569,0	474.624,0

CONTO ECONOMICO

	2018	2019	2020
Risultato Netto di Esercizio	1.137,0	1.719,0	-69.477,0
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,0	0,0	0,0
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	34.270,0	21.586,0	-53.274,0

Provenienza delle risorse economiche

CAPITALE SOCIALE

Capitale versato da soci cooperatori lavoratori

Capitale versato da soci cooperatori volontari

2018

2019

2020

207.785

217.411

201.429

270

270

400

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore produzione (voce A5 Conto Economico Bilancio CEE)

2018

2019

2020

3.423.071

3.792.262

3.607.441

COSTO DEL LAVORO

Costo del lavoro (totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)

Peso sul totale del valore della produzione

2018

2019

2020

2.628.174

2.759.295

2.575.172

77%

73%

71%

Capacità di diversificare i committenti

FONTI ENTRATE

Contributi comunali scuole infanzia
Contributi regionali scuole infanzia
Contributi ministeriali scuole infanzia
Contributi COVID-19
Contributo nido Peter Pan
Fondi Progetto Rincorsa
Fondi Progetto Papillon
Contributi tirocini
Totale

Contributi Progetto I.S.I.
Contributi scuola infanzia San Bartolomeo
Contributi Centro Salute iCappuccini
Totale

Enti Pubblici

27.458
16.752
95.530
6.210
9.707
51.705
45.935
1.225

Enti Privati

11.340
1.000
149
12.489

FONTI ENTRATE

Prestazioni di servizio
Rette utenti
Altri ricavi
Contributi e offerte
Totale

Enti Pubblici

1.735.852
989.944

255.670
2981467

Enti Privati

370.870
214.873
21.824
18.407
625974

SERVIZI EDUCATIVI

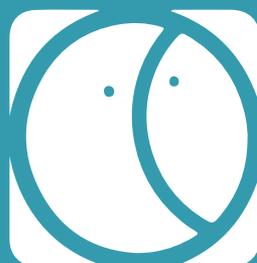


SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI



ALTRI SERVIZI





www.ilsimbolo.it